



Istituto d'Istruzione Superiore "F. De Sarlo"
Liceo Scientifico Lagonegro

Lagonegro via S. Antuono 192

Tel. e Fax 097321034 Fax (+39) 0973 21580 – email pzis001007@istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

ESAME DI STATO 2018
CLASSE 5 B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2)

Affisso all'albo in data 15.05.18

Il Dirigente Scolastico
dott. Roberto Santarsiere

Indice

- 1. Presentazione dell'Istituto.....pag. 3**
- 2. Profilo dell'indirizzo.....pag. 3**
- 3. Quadro orario delle discipline.....pag. 4**
- 4. Il Consiglio di classe.....pag. 5**
- 5. La Classe.....pag. 6**
- 6. Competenze.....pag. 8**
- 7. Attività complementari ed integrative realizzate.....pag. 9**
- 8. Simulazione della terza prova.....pag. 9**
- 9. Attività di recupero e/o di approfondimento.....pag. 10**
- 10. Strumenti di valutazione condivisi.....pag. 10**
- 11. Moduli interdisciplinari.....pag. 10**
- 12. Contenuti fondamentali delle discipline.....pag. 10**
- 13. Allegati.....pag. 10**
 - a. Griglie di valutazione delle prove scritte ed orali
 - b. Programmi individuali
 - c. Copia delle simulazioni della terza prova

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico di Lagonegro "G. De Lorenzo" è ubicato in due sedi: in Via Napoli risiede l'indirizzo Scientifico mentre in via S. Antuono il corso di Scienze applicate e la sede degli uffici centrali ed amministrativi. Il Liceo vanta oltre cinquant'anni di vita e raccoglie un'utenza proveniente dalle zone limitrofe. L'ubicazione delle sedi, grazie alla centralità del Comune di Lagonegro, rende meno disagiata il forte pendolarismo della popolazione studentesca.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il quinto anno è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Gli studenti e le studentesse si sono preparati a sostenere l'Esame di Stato che li proietterà verso il complesso mondo dell'università o del lavoro.

Oggi la scuola si trova di fronte ad un cambiamento delle coordinate organizzative: struttura biennale e l'ultimo anno di tutto il secondo ciclo (2+2+1), nuove materie di insegnamento, riduzione degli orari complessivi e delle singole discipline ecc.

Qualunque sia la valutazione che ciascuno dà dell'insieme dei nuovi provvedimenti (**legge 6 agosto 2008, n. 133** che li ha dettati), il cambiamento dei quadri di riferimento ha imposto a tutti, docenti, dirigenti, organi collegiali, di riorganizzare la forma e i contenuti del proprio lavoro, in particolare degli insegnamenti. In questo cambiamento c'è stata la possibilità di realizzare quell'operazione virtuosa che consiste nel trasformare vincoli ed ostacoli in risorse, attraverso l'adozione di soluzioni da attingere dal bagaglio di saperi ed esperienze di ciascun insegnante e, insieme, da ricercare collegialmente con gli altri docenti della materia, nei dipartimenti, e nei consigli di classe.

Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Obiettivi, competenze e autonomia didattica.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira a evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza sono garantite proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. I due paragrafi su cui sono costruite le Indicazioni (competenze attese al termine del percorso e obiettivi specifici in itinere finalizzati al loro raggiungimento) chiariscono la relazione che deve correre tra contenuti e competenze disciplinari. Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.

L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili. Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o di ricette didattiche. Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali.

La rivendicazione di un'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. E' la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e a offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

La competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

La possibilità di essere periodicamente riviste e adattate, alla luce dei monitoraggi e delle valutazioni effettuati secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento dei Licei. Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittismo. La libertà del docente, dunque, si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire (comma 1 legge 107/2015) sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Ecco il quadro orario delle discipline:

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
	1° biennio	2° biennio	V ANNO		
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

I profondi rinnovamenti introdotti dai **DD.PP.RR.** attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. **88/2010** e **89/2010** prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Nel Liceo di Scientifico di Lagonegro è stata prevista, per l'anno scolastico 2016/2017, l'attuazione della metodologia CLIL nella seguente disciplina: storia orale (25% del complessivo monte ore).

A partire dal precedente anno scolastico, per gli effetti del **comma 4 della Legge n. 107 del 2015**, è stato introdotta anche l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV) e procede con l'individuare i traguardi da conseguire nel prossimo triennio.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Elenco dei docenti:

Consiglio di classe

Coordinatrice: Pessolano Gerardina

Il Consiglio di Classe è così costituito:

Prof.	*PESSOLANO	GERARDINA	Italiano e Latino
Prof.	BRIGANTE	ROBERTO	Lingua e Letteratura Inglese
Prof.	*FRANCOLINO	MARIA GRAZIA	Filosofia e Storia
Prof.	PAOLINO	ANTONIO	Fisica
Prof.	FERRARI	GIUSEPPE	Scienze Naturali
Prof.	* CARPENTIERI	ROSA	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.	GENTILE	CARMEN	Scienze Motorie
Prof.	DE STEFANO	LOREDANA	Religione
Prof.	SIERVO	FRANCESCA	Matematica

*Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

3.2 Continuità dei docenti

CONTINUITA'

Discipline/Docenti in continuità	Discipline/Docenti in discontinuità
ITALIANO LATINO	Gerardina Pessolano
FILOSOFIA E STORIA - M. Grazia Francolino	
DISEGNO E ARTE –Rosa CARPENTIERI	
SCIENZE MOTORIE –	Carmen Gentile
INGLESE –Roberto Brigante	
SCIENZE NATURALI –Giuseppe FERRARI	
FISICA	Antonio Paolino
RELIGIONE – De Stefano Loredana	
MATEMATICA	Francesca Siervo

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Continuità didattica</i>
Prof. ssa De Stefano Loredana	Religione	1	3°, 4° e 5° anno
Prof. ssa Pessolano Gerardina	Italiano	4	5°anno
Prof.ssa Pessolano Gerardina	Latino	3	5°anno
Prof.ssa Brigante Roberto	Lingua Straniera	3	1°,2°,3°,4°5° anno
Prof.ssa Francolino M. Grazia	Storia	3	3°, 4° e 5° anno
Prof.ssa Francolino M. Grazia	Filosofia	2	3°, 4° e 5° anno
Prof.ssa Siervo Francesca	Matematica	4	5° anno
Prof. Paolino Antonio	Fisica	3	4°e 5°anno
Prof. Ferrari Giuseppe	Scienze Naturali	3	1°,3°,4°,5°anno
Prof. ssa Carpentieri Rosetta	Disegno e Storia dell'Arte	2	1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno
Prof.ssa Gentile Carmen	Educazione fisica	2	5° anno

4. LA CLASSE

4.1 Elenco dei candidati

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA
1	AGRELLO FRANCESCA	MARATEA(PZ)
2	ALDINIO GIOVANNA	SAPRI (SA)
3	CALCAGNO LUANA	MARATEA (PZ)
4	CARLOMAGNO FRANCESCA	MARATEA(PZ)
5	CARLOMAGNO SIMONA	MARATEA (PZ)
6	CASILLO LUIGI	POTENZA
7	<i>D'ANGELO FELISIA</i>	SAPRI (SA)
8	DE FRANCO FEDERICA	MARATEA(PZ)
9	DI NAPOLI VINCENZO	SAPRI (SA)
10	FRANCOLINO FRANCESCO	MARATEA(PZ)
11	GRECO GIUSEPPE SANTE	MARATEA(PZ)
12	LA BANCA AGNESE	RYBNIK (PL)
13	LABANCA VERONICA	RYBNIK (PL)
14	MICELI TERESA	SAPRI (SA)
15	MORELLI MARIANICOLETTA	BELVEDERE MARITTIMO (CS)
16	PECORELLI CARLO	SAPRI (SA)
17	RICCIARDI GIACOMO	MARATEA (PZ)
18	VERBENA AURORA	PRAIA A MARE (CS)
19	VITALE MARTINA	MARATEA (PZ)
20	ZACCARA ALESSANDRO	MARATEA (PZ)
21	ZACCARA MARIAGRAZIA	MARATEA (PZ)

4.2 Storia della classe

Anno Scolastico	Iscritti		Promossi		Non promossi		Ritirati		Trasferiti	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2013/2014	8	16					1	1		
2014/2015	7	15						1		
2015/2016	7	14								
2016/2017	7	14								
2017/2018	7	14								

N. complessivo: 21 alunni

* Nel corso del quarto anno due alunni si sono andati all'estero(New Jersey-Lettonia) per partecipare al progetto intercultura.

4.3 Presentazione della classe

Gli alunni della classe V B provengono da Lagonegro e da paesi limitrofi quali Lauria, Trecchina, Nemoli. Buono risulta essere il grado di socializzazione della classe, più che sufficiente il livello di preparazione mediamente accertato. I rapporti tra docenti e famiglie sono stati positivi ed i rappresentanti dei genitori e degli alunni sono stati sempre partecipi ai consigli di classe. Bisogna, tuttavia, mettere in evidenza che la classe ha cambiato nel corso degli anni i docenti di matematica, fisica, italiano e latino. Ciò nonostante, grazie ad un impegno costante, una parte di studenti attesta di una preparazione solida e sicura. Accanto ad alunni che hanno raggiunto livelli di preparazione tra il buono e l'ottimo, la classe comprende un gruppo di alunni che si attesta su livelli discreti di preparazione e un gruppo che rasenta un sufficiente livello di preparazione.

5. COMPETENZE

5.1 Obiettivi educativi trasversali

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

5.2 Obiettivi cognitivi trasversali

ASSE DEI LINGUAGGI:

1. Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane, straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di stato dal D.M. n.356 del 18-09-98.
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
5. Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future.
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra fenomeni antropologici, sociali, storici, artistici e culturali, utilizzando le conoscenze acquisite per realizzare un'argomentazione consapevole, lineare e critica.
2. Acquisire concetti, termini e procedure che permettono di leggere ed analizzare aspetti diversi delle società e delle culture, orientando la riflessione sulle caratteristiche essenziali del sistema socio-economico nel tessuto produttivo globale e locale.
3. Saper utilizzare le conoscenze, il lessico, i contenuti e i metodi delle diverse discipline dell'asse per affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni e realizzare percorsi inter e pluridisciplinari.
4. Collocare l'esperienza personale, vissuta anche attraverso i percorsi di ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO, in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente nell'ottica della cittadinanza attiva e della legalità.

ASSE LOGICO-MATEMATICO

1. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione.
4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
5. Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico.
6. Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
7. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico.
8. Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.
9. Analizzare fenomeni fisici riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e proporre relazioni quantitative tra esse.

asse scientifico-tecnologico

1. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
2. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
3. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

1. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

Attività integrative

- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana) .
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Filosofia
- Lezione guidata su “ La rivoluzione Russa “.
- Approfondimento della materia relative alla seconda prova scritta
- Incontro con il professore Angelo D’Orsi sul tema “La libertà e Democrazia”
- Corso PET
- Orientamento in uscita presso l’Università Agli Studi di Salerno (10 maggio 2018)
- Orientamento in uscita con docenti dell’Università di Bari e Siena tenuto in sede

Visite guidate

La classe si è recata a Roma (Mostra Picasso) il 31/10/17 .

Il 17/11/17 si è effettuata una visita al centro di Geodesia Spaziale a Matera e dal 20/02/18 al 24/02/18 viaggio d’istruzione a Praga.

7 SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

sono state realizzate due prove di simulazione terza prova con tipologia A (trattazione sintetica), rispettivamente il 14 dicembre 2017 con il coinvolgimento di filosofia, inglese, fisica e scienze naturali e il 24 aprile 2018 con il coinvolgimento di storia (in lingua italiana), storia dell'arte, inglese, scienze naturali. È stato consentito l'uso del vocabolario di italiano e del vocabolario bilingue per la l' inglese e la calcolatrice scientifica.

La simulazione del colloquio d'esame sarà effettuata agli inizi di Giugno. La commissione sarà costituita da sei docenti: tre interni(professori di Italiano-latino, Storia dell'Arte e Storia e Filosofia) e tre esterni(professori di Inglese, Matematica e Fisica e Scienze) rappresentati dai colleghi non curriculari. La proposta è stata accolta positivamente dagli studenti che avranno la possibilità di conoscere le modalità di svolgimento della prova orale per sentirsi più pronti e consapevoli nell'affrontare il colloquio, momento importante e significativo dell'esame di stato.

Per la simulazione della terza prova dell'esame di stato è stata individuata una griglia di valutazione utilizzata per la correzione della stessa.

8 ESITI DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

le attività di recupero effettuate hanno avuto esito positivo quasi per tutti attraverso le tipologie del recupero in itinere, lo studio individuale, e lo sportello didattico-metodologico. alcuni alunni hanno seguito le attività di sportello didattico –metodologico in filosofia, fisica, italiano-latino. Tutti hanno partecipato al corso di approfondimento di matematica (seconda prova esame).

9 STRUMENTI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascuno anno dell'indirizzo seguito. Per rendere la valutazione più utile ed efficace la scuola implementa varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa e la valutazione orientativa.

La valutazione diagnostica mira alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono chiamate "test di ingresso" e che solitamente vengono proposte ad inizio anno scolastico.

La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze tramite la conversazione orientata e brevi interrogazioni orali.

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre. Le prove sommativa devono essere attendibili perché concorrono a determinare il voto che gli alunni avranno a fine quadrimestre.

La valutazione orientativa va oltre il criterio della riuscita scolastica; essa permette di rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi, tipo di intelligenza, tratti temperamentali, abilità extrascolastiche, rapporti familiari e sociali. Questo tipo di valutazione comporta anche l'uso di strumenti come i questionari e le interviste.

Solitamente tale valutazione è implementata attraverso progetti di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti.

La valutazione dell'apprendimento è improntata sui principi di equità, omogeneità e di trasparenza. In particolare parte del presupposto che il rapporto formativo tra docenti ed alunni deve essere chiaramente definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e deve essere preventivamente reso noto agli studenti. Devono essere, altresì, comunicati preventivamente agli alunni: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE
DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	0 - 4
Insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	4 - 5
Lievemente insufficiente	coglie gli elementi del programma in maniera parziale; comunica informa non sempre chiara e corretta; si avvale di un linguaggio approssimativo.	5 - 6
Sufficiente	individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.	7
Buono	individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8
Ottimo	definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9 - 10

10 MODULI INTERDISCIPLINARI:

Le inquietudini del '900

11 CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

CONTENUTI

- Neoclassicismo e Preromanticismo: Ugo Foscolo;
- Il Romanticismo: Manzoni, Leopardi;
- Il Romanticismo italiano ed europeo;
- La crisi del Romanticismo: la Scapigliatura e il Secondo romanticismo;
- Il Positivismo e il Naturalismo francese;
- Il Verismo italiano: Giovanni Verga;
- Il Decadentismo e il Simbolismo;
- I poeti maledetti francesi;
- Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio;
- Italo Svevo e Pirandello;
- Analisi di testi tratti dalle opere degli autori;
- *Lectura Dantis*, Il Paradiso (caratteristiche e struttura generale): lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI,. Da svolgere: XI.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Analisi di testi narrativi e poetici;
Trattazione del tema di ordine generale
Saggio breve e articolo di giornale.

Da svolgere:

- La poesia italiana del primo novecento
- Saba
- Ungaretti
- Eugenio Montale

LATINO

CONTENUTI

- Fedro e la favola
- Seneca;
- Petronio e il romanzo;
- Il poema epico di età imperiale: Lucano ;
- Quintiliano;
- La satira
- Giovenale
- Persio
- Marziale
- Plinio il Vecchio
- La storiografia: Tacito;

Analisi e traduzione di passi antologici tratti dalle opere degli autori

Classico:

- Seneca (passi scelti)
- Petronio, Persio, Giovenale
- Quintiliano (passi scelti)
- Tacito

Sintassi:

- Riepilogo delle principali strutture morfosintattiche ed elementi di sintassi del periodo.

Da svolgere: Sant'Agostino, Apuleio e relativi passi scelti

FILOSOFIA

CONTENUTI:

- Il dualismo Kantiano e il problema della cosa in sé
- La nascita dell' Idealismo:Fichte e Schelling
- Hegel
- Feuerbach
- Marx
- Il Positivismo(Comte e Darwin)
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Nietzsche
- Bergson ,Freud, Arendt
- Il Circolo di Vienna,Popper, l' Esistenzialismo, Heidegger

STORIA

CONTENUTI

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo;
- la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la Seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.
- Quadro storico del secondo Novecento secondo tre linee fondamentali:
 - 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'Onu, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy; il crollo del sistema sovietico; il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
 - 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo: in Asia, Africa e America Latina; la nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese; il movimento dei non-allineati; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
 - 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione; il boom economico; le riforme degli anni Sessanta e Settanta; il terrorismo.Alcuni temi del mondo contemporaneo esaminati nella loro natura "geografica" (la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia).
Temi cruciali per la cultura europea trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Cil

Gli argomenti trattati sono:

- World war I: June 1914 The Sarajevo assassination
- May 1915 Italy declares war on Austria
- January 1918 Wilson' fourteen points and the league of nations
- 1925-1926 Italy :ultra -fascist laws
- 1926 Italy: founding of Opera Nazionale Balilla
- World war II:1940 Italy begins its "parallel war"
- 25 april 1945 :the liberation of Italy and the end of Mussolini
- 1946 Churchill speech and the iron curtain
- May 1968 student protests reach their peak
- Siswinging 60s

Da svolgere entro il mese di maggio:

- 1961 building of Berlin wall
- 1946 elections for referendum and the Constituent assembly

MATEMATICA

CONTENUTI

- Funzioni, successioni e limiti
- Insiemi numerici e funzioni
- Funzioni e limiti
- Funzioni e continuità
- Funzioni e derivate
- Funzioni e derivate
- I teoremi sulle funzioni derivabili
- Punti estremanti e punti di inflessione
- Lo studio di funzione
- La risoluzione approssimata delle equazioni
- Integrali
- L'integrale indefinito
- L'integrale definito

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le equazioni differenziali

Geometria analitica nello spazio

FISICA

CONTENUTI
La corrente elettrica 1.Circuiti in corrente continua 2.Circuiti RC. 3.La conduzione elettrica nei fluidi e nel vuoto
Il magnetismo 1.Il campo magnetico 2. Interazioni magnetiche tra correnti 3.Teorema della circuitazione del campo magnetico
L'induzione elettromagnetica 1.Legge di Faraday-Neumann-Lenz 2. I circuiti R-L 3.I circuiti in corrente alternata.
Le onde elettromagnetiche 1.Le equazioni di Maxwell. 2.Lo spettro elettromagnetico
La teoria della relatività ristretta 1.Trasformazioni di Lorentz. 2.Dilatazione del tempo. 3.Contrazione delle distanze
La teoria della relatività generale 1.Massa , quantità di moto e forza nella dinamica relativistica 2.La massa come forma di energia. 3.La curvatura dello spazio tempo

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La teoria della relatività generale.

SCIENZE

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">▪ La chimica organica: la chimica del carbonio▪ Gli idrocarburi▪ Le biomolecole▪ I processi metabolici▪ Il DNA ricombinante▪ L'atmosfera▪ La tettonica delle placche▪ I terremoti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI

- L'arte tra la fine Ottocento e la prima metà del Novecento:
- L'Art Nouveau.
- L'inizio dell'arte contemporanea.
- Le Avanguardie storiche.
- Arte tra provocazione e sogno.
- Arte oltre la forma.
- Tra Metafisica e ritorno all'ordine.
- Dalla ricostruzione al Sessantotto.
- Dalla guerra fredda al maggio francese verso il contemporaneo (da svolgere)

LETTERATURA E LINGUA INGLESE

CONTENUTI

- The Romantic Age
- The Industrial Revolution;
- Authors :
William Blake ;
William Wordsworth ;
Mary Shelley;
- The Victorian Age
- Charles Dickens ;
- Robert Louis Stevenson ;
- Oscar Wilde;

Argomenti da svolgere entro la fine dell' anno

- The Modern Age
- Authors:
James Joyce;
George Orwell.

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI

- Elementi di alimentazione
- Esercizi di mobilità articolare
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennis Tavolo
- Elementi di pronto soccorso
- Il doping – droghe – tabagismo - alcolismo
- Effetti del movimento sui vari organi

RELIGIONE

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">▪ I totalitarismi;▪ I grandi interrogativi dell'uomo;▪ Chiesa Cattolica e religioni mondiali;▪ Ebraismo - Islam.

Si allegano griglie di valutazione e simulazioni terza prova

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo (Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale (Tip. B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo
 Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580
85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Tema di ordine generale e storico (Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____/10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo(Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 -Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../20... _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale(Tip.B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez.

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO:Tema di ordine generale e storico(Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo
 Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580
85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI RELATIVI DA ASSEGNARE
<i>Utilizzo di conoscenze idonee al contesto problematico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini • Conoscenza di regole, procedure, metodi e tecniche 	da 0 a 30
<i>Capacità logiche ed argomentative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare • Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte • Comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorose 	da 0 a 60
<i>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure • Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici 	da 0 a 20
<i>Completezza della risoluzione (2)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere 	da 0 a 30
<i>Originalità ed eleganza della risoluzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di procedure ottimali, anche non standard 	da 0 a 10
<i>PUNTEGGIO TOTALE Max 150</i>		

(2) Percentuale quesiti risolti correttamente:

Fino al 30 %	Dal 31 % al 70 %	Dal 71 % al 100%
Fino a 10	Da 11 a 20	Da 21 a 30

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in decimi

Punteggio	0 -10	11-24	25-40	41-56	57-74	75-85	86-102	103-119	120-137	138-150
Voto	1≤x<2	2≤x<3	3≤x<4	4≤x<5	5≤x<6	6≤x<7	7≤x<8	8≤x<9	9≤x<10	10

LICEO SCIENTIFICO “G. De Lorenzo” - LAGONEGRO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Classe _____ Sez. _____ Candidato _____

<i>Descrittore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Assegnati</i>
Conoscenza specifica degli argomenti	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Padronanza dei contenuti e raccordi multidisciplinari	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Coerenza, adeguatezza e organicità nello sviluppo delle argomentazioni	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale e critica	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Lessico e terminologia, correttezza, chiarezza e linearità espositiva	Gravemente insufficiente	1	_____
Voto			_____/30

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" F.De Sarlo-G.De Lorenzo "

FIRMA DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V B

a. s. 2017/2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline/Docenti	Firma
ITALIANO E LATINO: PESSOLANO GERARDINA	
FILOSOFIA E STORIA: FRANCOLINO M.GRAZIA	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE: CARPENTIERI ROSA	
SCIENZE MOTORIE: GENTILE CARMEN	
INGLESE: BRIGANTE ROBERTO	
SCIENZE NATURALI : FERRARI GIUSEPPE	
MATEMATICA: FRANCESCA SIERVO	
FISICA: PAOLINO ANTONIO	
RELIGIONE: DE STEFANO LOREDANA	

Lagonegro _____

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto Santarsiere

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" F.De Sarlo-G.De Lorenzo "

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Unico Uff. UF8DC0 – Tel.
0973/21034 – Fax 0973/21580 e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it
Sito Internet: <http://www.isisdesarlo.gov.it> Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P –
Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P Via
Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
LICEO SCIENTIFICO – ORDINAMENTO - LAGONEGRO

CLASSE: 5[^] SEZIONE B

Premessa

*L'Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta, nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo, dall'art. 4 della **legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti)** e disciplinata dal successivo **decreto legislativo 15/4/2005 n. 77** ed ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro. L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione su:*

- *il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio*
- *l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;*
- *lo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.*

Gli alunni della classe 5[^] sezione B , del Liceo Scientifico – Ordinamento – di Lagonegro, hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro nel periodo dal 10 ottobre 2017 al 31 maggio 2018. Gli studenti non hanno svolto tutti la stessa attività ma hanno scelto in relazione alle opportunità che hanno valutato più congeniali per i loro interessi culturali e sociali. Si riportano, di seguito, l'elenco dei ragazzi che hanno partecipato a tale progetto, le agenzie e/o imprese coinvolte e tutor:

FRANCESCA CARLOMAGNO	LEGAMBIENTE	Prof. ZIZZARI
SIMONA CARLOMAGNO		
LUANA CALCAGNO		
MARTINA VITALE		
LUIGI CASILLO		
MARIA NICOLETTA MORELLI		
MARIAGRAZIA ZACCARA		

<i>GIOVANNA ALDINIO</i>	<i>ADALGISA</i>	<i>Prof.ssa AVERSA</i>
<i>FEDERICA DE FRANCO</i>		
<i>AURORA VERBENA</i>		
<i>CARLO PECORELLI</i>		
<i>VINCENZO DI NAPOLI</i>		
<i>FRANCESCO FRANCOLINO</i>		
<i>ALESSANDRO ZACCARA</i>		
<i>AGNESE LABANCA</i>		
<i>VERONICA LABANCA</i>		
<i>FELISIA D'ANGELO</i>	<i>ANGELO CUSTODE</i>	<i>Prof. BRIGANTE</i>
<i>TERESA MICELI</i>		
<i>FRANCESCA AGRELLO</i>		
<i>GIACOMO RICCIARDI</i>	<i>ASTRONOMIA</i>	<i>Prof. MELCHIONDA</i>
<i>GIUSEPPE SANTE GRECO</i>		

Per ulteriori precisazioni si faccia riferimento alla relazione presentata dai singoli tutor.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ G. DE LORENZO”

LAGONEGRO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S.2017/2018

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

CLASSE V B

14 DICEMBRE 2017

Tipologia A :TRATTAZIONE SINTETICA, MAX QUINDICI RIGHE

Discipline coinvolte:

SCIENZE – FILOSOFIA – FISICA – LINGUA STRANIERA (Inglese)

Tempo a disposizione: DUE ORE

E' consentito l'uso dei dizionari di italiano e di inglese bilingue.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA Classe V B

CANDIDATO/A _____

<i>Indicatore</i>	<i>Livello(*)</i>	<i>Punteggio (**)</i>	<i>Inglese</i>	<i>Storia</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Scienze</i>
Conoscenze dei contenuti (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Lacunose e non pertinenti	1.5				
	Approssimative e superficiali	2				
	Essenziali con alcune imprecisioni	2.5-3				
	Essenziali e corrette	3.5				
	Apprezzabili e pertinenti	4				
	Complete e articolate	4,5				
	Complete, articolate e approfondite	5				
Competenza linguistica (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Carente e impropria	1.5-2				
	Esigua e ripetitiva	2.5				
	Semplice con alcune imprecisioni	3				
	Essenziale e corretta	3.5				
	Adeguate	4				
	Efficace	4.5				
	Appropriata ed efficace	5				
Capacità di rielaborazione personale, di collegamenti e di sintesi (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1				
	Impropria, disarticolata e confusa	1.5-2				
	Semplice ma con alcune imprecisioni	2.5				
	Essenziale e lineare	3				
	Corretta e chiara	3.5				
	Scorrevole e coesa	4				
	Articolata e organica	4.5				
	Appropriata e articolata con apporti personali	5				

PUNTEGGIO FINALE ()**

Media Aritmetica/15

(*) evidenziati in grigio i livelli e i punteggi corrispondenti alla sufficienza

(**) il punteggio finale è stato attribuito effettuando la media aritmetica dei punteggi riportati nei singoli quesiti

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se P=10,5 allora V=11, se P=10,25 allora V=10)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

LA COMMISSIONE

Prof. Paolino Antonio _____

Prof. Brigante Roberto _____

Prof.ssa Francolino Maria Grazia _____

Prof. Ferrari Giuseppe _____

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ G. DE LORENZO”

LAGONEGRO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S.2017/2018

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

CLASSE V B

24 APRILE 2018

Tipologia A :TRATTAZIONE SINTETICA, MAX QUINDICI RIGHE

Discipline coinvolte:

SCIENZE – STORIA – STORIA DELL’ ARTE – LINGUA STRANIERA

Tempo a disposizione: DUE ORE

E’ consentito l’uso dei dizionari di italiano e di inglese bilingue.

Candidat-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA Classe V B

CANDIDATO/A _____

<i>Indicatore</i>	<i>Livello(*)</i>	<i>Punteggio (*)</i>		<i>Inglese</i>	<i>Storia</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Scienze</i>
Conoscenze dei contenuti (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1					
	Lacunose e non pertinenti	1.5					
	Approssimative e superficiali	2					
	Essenziali con alcune imprecisioni	2.5-3					
	Essenziali e corrette	3.5					
	Apprezzabili e pertinenti	4					
	Complete e articolate	4,5					
	Complete, articolate e approfondite	5					
Competenza linguistica (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1					
	Carente e impropria	1.5-2					
	Esigua e ripetitiva	2.5					
	Semplice con alcune imprecisioni	3					
	Essenziale e corretta	3.5					
	Adeguate	4					
	Efficace	4.5					
	Appropriata ed efficace	5					
Capacità di rielaborazione personale, di collegamenti e di sintesi (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta	1					
	Impropria, disarticolata e confusa	1.5-2					
	Semplice ma con alcune imprecisioni	2.5					
	Essenziale e lineare	3					
	Corretta e chiara	3.5					
	Scorrevole e coesa	4					
	Articolata e organica	4.5					
	Appropriata e articolata con apporti personali	5					

PUNTEGGIO FINALE ()**

Media Aritmetica/15

(*) evidenziati in grigio i livelli e i punteggi corrispondenti alla sufficienza

(**) il punteggio finale è stato attribuito effettuando la media aritmetica dei punteggi riportati nei singoli quesiti

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se P=10,5 allora V=11, se P=10,25 allora V=10)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

LA COMMISSIONE

Prof. Carpentieri Rosetta _____

Prof. Brigante Roberto _____

Prof.ssa Francolino Maria Grazia _____

Prof. Ferrari Giuseppe _____